

Istituto Salesiano

Caserta

Caserta, 4 settembre 1960.

Carissimi Confratelli,

il 13 agosto c. a. rendeva la sua anima a Dio il



Sac. D. AMEDEO STRIEDER

di anni 77

Nato a Luggau in Carinzia (Austria), trovò nell'ambiente familiare profondamente cristiano le condizioni ideali per un'educazione serena e forte. Il lavoro dei campi era l'unica risorsa che i suoi genitori avevano per allevare i numerosi figliuoli ed anche il piccolo Amedeo dovette, appena ne fu in grado, dare il suo contributo per il buon andamento della famiglia. Questa scuola del sacrificio e del lavoro non fu certo inutile: lo venne temprando nel carattere, ne affinò le capacità ed infine gli diede la gioia di sentire la voce del Signore che lo chiamava al Sacerdozio. Quanto però era chiara la meta, altrettanto oscura ed incerta appariva la via per raggiungerla. « Contra spem, in spem credidit »: l'ideale sacerdotale si mantenne vivo prima nella partecipazione attiva alla vita parrocchiale, poi, dai 16 ai 23 anni, accanto ai Padri Serviti, finchè la nostra provvidenziale Istituzione dei Figli di Maria non gli rese chiara, con la meta, anche la via.

Questa esigeva che venisse abbandonata la famiglia e la patria: il giovane Amedeo non ebbe esitazione alcuna e raggiunse Penango: ogni sacrificio sarà ampiamente ricompensato quando diventerà finalmente, a 37 anni, sacerdote dell'Altissimo.

La sua attività sacerdotale ebbe una caratteristica fondamentale e talmente prevalente da potersi dire unica: il ministero delle Confessioni, nel quale tutti lo ricordiamo giudice sicuro e preciso, maestro saggio ed equilibrato, padre buono ed amorevole. La vita spirituale delle Case nelle quali egli fu successivamente destinato ebbe nel Confessionale di Don Amedeo un centro meraviglioso d'irradiazione, di sviluppo, di conservazione, di riparazione: Confratelli e allievi, ai quali si aggiun-

gevano anime sacerdotali, comunità religiose e schiere di fedeli, affidavano a lui le loro anime, con filiale abbandono e completa fiducia.

Ed egli si donò senza risparmio per circa 40 anni, tutti i giorni, in ogni momento, fin dalle primissime ore del mattino. Nelle pause del ministero si rifugiava nella preghiera e nello studio della S. Scrittura, che fu veramente il pane quotidiano della sua vita intellettuale e che gli consentì di dare sempre alle sue parole nel sacramento della penitenza il timbro inconfondibile della Parola rivelata da Dio.

Potremmo ricordare per Don Amedeo l'immagine manzoniana « la sua vita fu come un ruscello, che, scaturito limpido dalla roccia, senza ristagnare nè intorbidarsi mai, in un lungo corso per diversi terreni, va limpido a gettarsi nel fiume ».

Si aprì all'eternità senza che noi ce ne accorgessimo. Tutti in Casa eravamo preoccupati per il suo cuore che lo faceva tanto soffrire, ma il fatto che avesse superato agevolmente una crisi e che avesse finalmente accettato di limitare il suo lavoro alle confessioni dei Confratelli e dei Sacerdoti ci riduceva a sperare che lo avremmo avuto con noi per qualche tempo ancora. Ci faceva velo il nostro affetto; il 13 agosto celebrò all'ora solita e il Confratello che gli servì la Messa nulla notò di eccezionale. Poche ore dopo invece un infarto cardiaco lo rapiva al nostro affetto.

Il Signor Ispettore immediatamente avvisato ci portò il conforto della sua presenza e, ai funerali, si rese interprete della gratitudine della Congregazione, di tanti Sacerdoti e religiose, dei fedeli tutti del nostro Santuario.

Vogliate, cari Confratelli, unirvi a noi generosamente nelle preghiere di suffragio.

Dev.mo
Sac. GAETANO SCRIVO
Direttore

Dati per il necrologio :

Sac. Amedeo Strieder

n. a Luggau (Austria) il 7-9-1883

m. a Caserta il 13-8-1960 a 77 a. di età.

Istituto Salesiano

Caserta

M. R.

Direttore Salesiani

(.....)
